



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NAIC8GCOOP: CASANDRINO MARCONI-TORRICELLI

Scuole associate al codice principale:

NAAA8GC00E: CASANDRINO MARCONI-TORRICELLI

NAAA8GC01G: INFANZIA PLESSO G.B. BASILE

NAAA8GC02L: INFANZIA PLESSO LEVI MONTALCINI

NAEE8GC01R: CASANDRINO MARCONI- BASILE

NAEE8GC02T: PRIMARIA PLESSO MARCONI

NAEE8GC03V: PRIMARIA PLESSO DON BOSCO

NAMM8GC01Q: SCUOLA SEC. 1 GRADO TORRICELLI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale



nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta gravi difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in media con quelli regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Rimanendo ferma la convinzione che la comunicazione di dati riguardanti gli alunni tra docenti dei diversi ordini di scuola e l'eventuale verifica sia la via preferenziale da attuarsi per il passaggio di informazioni e per la creazione del migliore clima possibile, la continuità ha previsto anche un incontro tra docenti degli ordini di scuola interessati nel mese di settembre per la formazione delle classi. Per quanto riguarda gli alunni delle classi quinte l'attività svolta durante l'anno scolastico è risultata positiva ed ha permesso agli alunni di conoscere i nuovi docenti dell'ordine successivo di scuola ed informarsi sulla struttura del percorso ad indirizzo musicale, sulle sue finalità e sulle modalità d'iscrizione. Per l'orientamento si è operato attraverso un percorso di formazione informazione che ha interessato gli alunni delle terze classi. Sono stati coinvolti e guidati i genitori, spesso disorientati e desiderosi di ricevere informazioni sugli indirizzi di studio e sulle varie offerte formative del territorio. Sono stati contattati i referenti dei vari istituti del territorio che hanno presentato e fornito agli alunni materiale informativo, invitandoli ai vari open day. L'orientamento per il nostro istituto è prioritario perché favorisce la presa di coscienza di sé e della propria identità, di fronte ad un contesto sociale in rapida e continua evoluzione, in cui operare scelte nell'immediato e per il futuro.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Garantire a tutti gli alunni, e a quelli più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo. Migliorare le competenze in uscita degli alunni, in ordine all'area linguistica e a quella matematica.

TRAGUARDO

Elevare il livello delle competenze in uscita, almeno dell'1%, nell'area linguistica e in quella matematica. Nell'arco del triennio ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare, anche attraverso la valutazione in itinere (con strumenti condivisi) gli apprendimenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare le occasioni di progettazione didattica, anche per dipartimenti e attraverso il supporto del CIDI
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione di processi auto valutativi da parte degli alunni
4. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare situazioni di apprendimento e compiti per lo sviluppo delle competenze
5. **Ambiente di apprendimento**
Creazione di aule cooperative, agora' per la discussione, angoli morbidi, allestimento di spazi che stimolino l'autonomia, valorizzazione dei connettivi (corridoi).
6. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare il personale di sostegno e di potenziamento per promuovere attività di gruppo per favorire la partecipazione e la valorizzazione dei singoli.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare strategie per l'utilizzo efficace di risorse umane volte al miglioramento continuo dell'Istituto.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere politiche formative e progettuali coinvolgendo le famiglie, gli Enti e le Associazioni territoriali





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare la performance degli studenti nelle prove. Stimolare, motivare e sollecitare progressivamente rispetto ai livelli di partenza gli studenti a una corretta e consapevole partecipazione attraverso attività innovative per promuovere la cultura della valutazione e del merito.

TRAGUARDO

Raggiungere i risultati delle scuole con lo stesso indice ESCS. Ottenere nelle prove Invalsi punteggi che si avvicinano alle medie regionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare, anche attraverso la valutazione in itinere (con strumenti condivisi) gli apprendimenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare le occasioni di progettazione didattica, anche per dipartimenti e attraverso il supporto del CIDI
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Verifica ed eventuale aggiornamento degli strumenti per la progettazione e la valutazione ponendo particolare attenzione ad allineare i set valutativi con i modelli ministeriali di certificazione delle competenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare situazioni di apprendimento e compiti per lo sviluppo delle competenze
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire la flessibilità organizzativa attraverso l'adeguamento della didattica e dell'azione formativa della scuola.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Innalzare il livello delle competenze chiave di cittadinanza, in relazione alla legalità, all'ambiente, all'intercultura e all'inclusione

TRAGUARDO

Organizzare percorsi di cittadinanza attiva, favorire la collaborazione e la cooperazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione di processi auto valutativi da parte degli alunni
2. **Ambiente di apprendimento**
Creazione di aule cooperative, agora' per la discussione, angoli morbidi, allestimento di spazi che stimolino l'autonomia, valorizzazione dei connettivi (corridoi).
3. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare il personale di sostegno e di potenziamento per promuovere attività di gruppo per favorire la partecipazione e la valorizzazione dei singoli.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire la flessibilità organizzativa attraverso l'adeguamento della didattica e dell'azione formativa della scuola.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola, a seguito della situazione epidemiologica e delle linee guida ministeriali che si sono costantemente succedute, pur riconfermando le priorità già individuate nello scorso anno, ha ritenuto necessario rimodulare gli obiettivi di processo. Si è puntato sugli elementi che hanno caratterizzato sia il PdM sia il PTOF: la flessibilità organizzativa e didattica, creando nuovi spazi di apprendimento e investendo sul capitale umano e il rapporto con le famiglie, gli enti e il territorio.